



**COMUNITÀ PASTORALE  
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**  
**Notiziario settimanale**  
**Anno pastorale 2019-2020 n. 45**

## **Domenica 5 luglio 2020 - V dopo Pentecoste**

*Vangelo secondo Luca (9, 57-62)*

*In quel tempo. Mentre andavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, concedimi di andare a seppellire prima mio padre». Gesù replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu va' e annunzia il regno di Dio». Un altro disse: «Ti seguirò, Signore, ma prima lascia che io mi congedi da quelli di casa». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che ha messo mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».*

Ma cosa vuol dire “seguire Gesù”? La questione non è da poco in un mondo di comportamenti massificati e di autonomie rivendicate. Chi Lo seguiva andava per strada con Lui, perché la Chiesa è una compagnia in cammino, una compagnia di amici impegnati verso una meta. Una compagnia che non guarda a nostalgie del passato, perché ha da costruire quel Regno di Dio per il quale Gesù chiede di essere adatti. Non perfetti, non senza peccati, ma adatti. Cioè disposti alla lotta interiore, contro sé stessi, per imparare ad amare Lui più di ogni altro, perché “la dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore”. E non si può costruire nulla senza seguire Qualcuno; senza “se” e senza “ma”. Fu la moglie di Lot che, invitata con lui a salvarsi da Sodoma, aveva rimpianto il passato, si era volata indietro, divenendo sale, inaridendo, perdendo l'energia della vita. Come essere “adatti per il Regno di Dio”? Cosa vuol dire seguire Gesù senza “se” e senza “ma”, con tutta l'energia della vita? E' forse essere un po' idealisti, disprezzando i legami della vita? Per me seguirLo, assieme ai fratelli nella fede e nella povertà di quel che siamo, non è volontarismo morale o sentimento di poca durata. E' tendere continuamente ad immedesimarmi in Lui, domandare di avere il Suo sguardo sulle persone e sulle cose, chiedere in ogni momento di amarLo sopra ogni cosa, di amare ogni persona e ogni cosa come li ama Lui. Perché seguirLo ultimamente è amore a Lui, amore ragionevole, intelligente, così come la sposa che ama, lascia la sua casa per seguire lo sposo.

*Roberto Pellegatta*

## **Domenica 12 luglio 2020 - VI dopo Pentecoste**

*Vangelo secondo Luca (6, 20-31)*

*In quel tempo. Alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva: «Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio. Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi che ora piangete, perché riderete. Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i profeti. Ma guai a voi, ricchi, perché avete già la vostra consolazione. Guai a voi che ora siete sazi,*

*perché avrete fame. Guai a voi che ora ridete, perché sarete afflitti e piangerete. Guai quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i falsi profeti. Ma a voi che ascoltate, io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano. A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica. Da' a chiunque ti chiede; e a chi prende del tuo, non richiederlo. Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.*

Prima del suo discorso, Gesù guarda i suoi discepoli: è questo sguardo di bene, questa vicinanza benevola a ciascuno di noi il dono prezioso che ci viene offerto per primo. Ed è una vicinanza per il desiderio della nostra felicità, per la realizzazione del desiderio di verità, di bellezza, di amore e di giustizia che abita nel nostro cuore. "Beati": questa è la promessa. Siamo stati messi al mondo per un destino buono, vale la pena vivere per cercare e per scoprire il Mistero Buono che crea tutte le cose e le tiene in vita. Ogni mattina ci viene posta davanti una alternativa: abbracciare la Presenza di un Altro che ci dona la vita istante per istante o cedere al nulla che sembra divorare ogni cosa.

È l'alternativa tra l'essere poveri, affamati e bisognosi di salvezza e l'essere ricchi e sazi, ma disperati, senza riconoscere il bisogno che ci costituisce e la Presenza che lo colma.

Il mondo odia questa novità e perseguita chi segue Cristo: ma Gesù vince il male, testimoniando per primo e indicando a tutti una nuova modalità di rapporti, capaci di benedizione e amore anche verso i propri nemici. È una nuova civiltà che fiorisce, la civiltà della verità e dell'amore.

*Enrico Grassi*

## AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

Sito internet: [chiesadiseregno.it](http://chiesadiseregno.it)

- Nei mesi di luglio e agosto questo **foglio degli avvisi** avrà cadenza quindicinale.
- Il seminarista Matteo Biancardi - che sta seguendo il Centro Estivo dei ragazzi nell'Oratorio di S. Carlo - riceverà il **ministero del Lettorato** sabato 11 luglio alle ore 10 nel Duomo di Milano, dall'Arcivescovo mons. Mario Delpini. Accompagniamo con la preghiera questa significativa tappa del suo cammino.
- In Basilica, a S. Ambrogio e sui siti parrocchiali sono già disponibili il programma e il modulo di iscrizione dei **Percorsi di preparazione al Matrimonio cristiano** che si terranno nelle rispettive parrocchie a ottobre/novembre 2020.

## 25° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI MONS. LUIGI GANDINI

Venerdì 10 luglio alla S. Messa delle ore 9 in Basilica ricorderemo mons. Luigi Gandini a 25 anni dalla sua morte avvenuta il 10 luglio 1995. E' stato amato e apprezzato Prevosto di Seregno per 31 anni. In questa occasione per meglio conoscerne la figura è ancora disponibile il libro-intervista "I miei anni a Seregno" curato 25 anni fa da Luigi Losa in occasione del 50° di sacerdozio di mons. Luigi Gandini.

### PARROCCHIA S. AMBROGIO

Orari di apertura della chiesa: 8 – 18.30

☎ **0362 230810** – sito internet <http://psase.it>

don Fabio Sgaria – cellulare 340 0720264

f @parrocchiasantambrogioseregno

e-mail: [seregnosantambrogio@chiesadimilano.it](mailto:seregnosantambrogio@chiesadimilano.it)



Parrocchia Sant'Ambrogio Seregno



## CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 05/07 AL 19/07

<b>Domenica 05</b> <b>V dopo</b> <b>Pentecoste</b>	<i>Gen 11, 31. 32b – 12, 5b – salmo 104 (105)</i> <i>Eb 11, 1-2. 8-16b – Lc 9, 57-62</i>
	<b>08.00:</b> Preghiera delle <b>Lodi mattutine</b> <b>08.30:</b> Per la <b>COMUNITA'</b> <b>10.30:</b> Per Papa Francesco <b>20.30:</b> Per i benefattori della parrocchia
<b>Lunedì 06</b> S. Maria Goretti	<i>Dt 19, 15-21 – salmo 100 (101) – Lc 8, 4-15</i>
	<b>08.30:</b> Def. Angela Vismara
<b>Martedì 07</b> della V settimana dopo Pentecoste	<i>Dt 25, 5-10 – salmo 127 (128) – Lc 8, 16-18</i>
	<b>08.30 :</b> Per i sacerdoti defunti
<b>Mercoledì 08</b> della V settimana dopo Pentecoste	<i>Dt 30, 15-20 – salmo 1, 1-4. 6 – Lc 8, 19-21</i>
	<b>08.30 :</b> Def. Gianni
<b>Giovedì 09</b> Ss. Agostino Zhao Rong	<i>Dt 31, 1-12 – salmo 134 (135) – Lc 8, 22-25</i>
	<b>18.00:</b> Per i diaconi defunti
<b>Venerdì 10</b> della V settimana dopo Pentecoste	<i>Dt 31, 24 – 31, 1 – salmo 32 (33) – Lc 8, 26-33</i>
	<b>08.30:</b> Def. Tagliabue Angelo e famiglia
<b>Sabato 11</b> S. Benedetto Patrono d'Europa	<i>Pr 2, 1.9 oppure LETTURA AGIOGRAFICA – salmo 33 (34)</i> <i>2 Tm 2, 1-7. 11-13 – Gv 15, 1-8</i>
	<b>15.30: CONFESIONI IN CHIESA</b>
	<b>18.00:</b> Def. Mariuccia, Carlo e Oreste, Def. Primo Arienti
<b>Domenica 12</b> <b>VI dopo</b> <b>Pentecoste</b>	<i>Es 33, 18 – 34, 10 – salmo 76 (77) – 1 Cor 3, 5-11 – Lc 6, 20-31</i>
	<b>08.00:</b> Preghiera delle <b>LODI MATTUTINE</b>
	<b>08.30:</b> Def. Di Mauro Angela
	<b>10.30:</b> Def. Leveni Ambrogio, Edvige Carlo
	<b>20.30:</b> Per la <b>COMUNITA'</b>
<b>Lunedì 13</b> S. Enrico	<i>Gs 1, 1. 6-9 – salmo 27 (28) – Lc 8, 34-39</i>
	<b>08.30:</b> Def. Roberto De Angelis – Def. Di Mauro Angela
<b>Martedì 14</b> della VI settimana dopo Pentecoste	<i>Gs 2, 1-15 – salmo 135 (136) – Lc 8, 40-42a. 49-56</i>
	<b>08.30 :</b> Per le anime dimenticate

<b>Mercoledì 15</b> della VI settimana dopo Pentecoste	<i>Gs 3, 1-13 – salmo 113A (114) – Lc 9, 10-17</i>
	<b>08.30 :</b> Per gli operatori di pace
<b>Giovedì 16</b> B. V. Maria del Monte Carmelo	<i>Gs 4, 19 – 5, 1 – salmo 112 (113) – Lc 9, 18-22</i>
	<b>18.00:</b> Per l'ordine dei Carmelitani
<b>Venerdì 17</b> S. Marcellina	<i>Gs 5, 2-12 – salmo 46 (47) – Lc 9, 23-27</i>
	<b>08.30:</b> Per i poveri e gli emarginati
<b>Sabato 18</b> della VI settimana dopo Pentecoste	<i>Nm 3, 5-13 – salmo 94 (95) - Eb 7, 23-28 – Lc 22, 24-30a</i>
	<b>15.30: CONFESSIONI IN CHIESA</b>
	<b>18.00:</b> Per gli anziani e gli ammalati
<b>Domenica 19</b> <b>VII dopo</b> <b>Pentecoste</b>	<i>Gs 4, 1-9 – salmo 77 (78) – Rm 3 29-31 – Lc 13, 22-30</i>
	<b>08.00:</b> Preghiera delle <b>LODI MATTUTINE</b>
	<b>08.30:</b> Per Papa Francesco
	<b>10.30:</b> Per la <b>COMUNITA'</b>
	<b>20.30:</b> Per i ragazzi e i giovani della Comunità pastorale



Auguro a tutti di vivere in questi mesi estivi qualche momento di riposo e tranquillità dove poter avere ritmi umani per leggere un libro, riflettere e pregare.

Chiedo a tutti coloro che andranno in vacanza di mandare una cartolina alla comunità.  
È anche questo un bel segno di comunione!

**don Fabio**